

Codice A1819C

D.D. 11 luglio 2023, n. 1898

Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 c. 104. Realizzazione delle attività per la produzione di cartografia geologica e geotematica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000 (Progetto CARG). Approvazione schema di convenzione tra ISPRA, Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino, per la realizzazione del Foglio geologico n. 158 "Casale Monferrato".



ATTO DD 1898/A1800A/2023

DEL 11/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 c. 104. Realizzazione delle attività per la produzione di cartografia geologica e geotematica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000 (Progetto CARG). Approvazione schema di convenzione tra ISPRA, Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino, per la realizzazione del Foglio geologico n. 158 "Casale Monferrato".

Premesso che:

la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, all'art. 1 comma 103 dispone che *"Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022"*;

la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, all'art. 1 comma 104 stabilisce, inoltre, che *"Le attività per il raggiungimento delle finalità di cui al comma 103 sono coordinate dal Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA e svolte in collaborazione con le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con istituti e dipartimenti universitari e con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) mediante la stipula di convenzioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nei limiti delle risorse di cui al comma 103"*;

la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, all'art.1 comma 742, dispone a parziale modifica della legge precedente che *"Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per l'anno 2020, nonché di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022"*;

la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022, all'art.1, comma 702 stabilisce che *"Per il completamento e l'informatizzazione della Carta geologica d'Italia alla scala 1: 50.000, nell'ambito del Progetto CARG, nonché per le connesse attività strumentali, è assegnato al Dipartimento per il Servizio*

Geologico d'Italia dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 6 milioni di euro per l'anno 2023 e di 7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025";

la citata Legge n. 197 del 29 dicembre 2022, all'art.1 comma 706, dispone inoltre che *“Al fine di procedere al completamento della Carta geologica d'Italia (CARG), quale infrastruttura di ricerca strategica per il raggiungimento degli obiettivi finalizzati a uno sviluppo sostenibile, in considerazione dell'estrema vulnerabilità del territorio italiano, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, il Fondo per il completamento della carta geologica d'Italia, destinato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, con una dotazione di 8 milioni di euro per l'anno 2023 e di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025”;*

Considerato che:

la Regione Piemonte ai sensi della normativa vigente esercita funzioni amministrative di pianificazione, programmazione e indirizzo in materia di governo del territorio e tutela ambientale;

la Legge Regionale 44/2000 *“Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali”* in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 all'art. 63 comma 1 lettera b) assegna alla Regione Piemonte il supporto geologico-tecnico, la verifica e la valutazione degli studi redatti a corredo degli strumenti di pianificazione di governo del territorio regionale, provinciale e locale, con particolare riferimento all'individuazione delle aree esposte a pericolosità ed a rischio idrogeologico, delle aree dissestabili e alla connessa definizione di vincoli e limitazioni all'uso del suolo nonché di misure cautelari nelle aree colpite da calamità naturali o connotate da alta vulnerabilità e al comma 2 lettera b) il rilevamento, l'aggiornamento e la pubblicazione della cartografia geologica e geotematica;

la DGR n. 11-1409 dell'11 maggio 2015, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2008, attribuisce al Settore Geologico la funzione del mantenimento dei rapporti con organismi sovregionali in relazione a studi e progetti in materia geologica e gestione di basi dati regionali concernenti la prevenzione del rischio geologico;

il Settore Geologico afferente alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, ha anche il compito di supportare le politiche regionali collegate all'ambiente e alla pianificazione territoriale;

la Regione, in relazione a quanto disposto dalle Leggi n. 226/99 e n. 438/95, relative alla formazione della Cartografia Geologica Nazionale, ha finora prodotto una cartografia geologica in scala 1:50.000 su circa il 19% del proprio territorio;

la Regione a giugno 2021, ha stipulato due Convenzioni con ISPRA e CNR IGC per la realizzazione del foglio geologico “Novi Ligure” e del foglio geologico “Tortona” e a luglio 2022 ha stipulato la Convenzione con ISPRA e l'Università di Torino per la realizzazione del foglio geologico “Pinerolo”;

Visto che la cartografia geologica:

- costituisce il presupposto fondamentale per qualsiasi intervento finalizzato alla difesa del suolo, alla prevenzione delle calamità naturali, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla

pianificazione territoriale, alla progettazione di opere ed infrastrutture e alle esigenze di protezione civile;

- rappresenta una documentazione scientifica in grado di rappresentare ad un adeguato grado di dettaglio gli elementi principali utili ad una conoscenza preliminare o generale dei problemi geologici territoriali;

- non ricopre solo interesse locale ma anche nazionale per la redazione ad esempio di piani di bacino, zonazione sismica, costruzione di grandi opere ingegneristiche (autostrade, ferrovie, dighe, ecc.);

Preso atto che:

la Regione con nota prot. n. 2290 del 19/01/2023 inviava ad ISPRA la “Scheda proposta Foglio” relativa al Foglio geologico n.158 “Casale Monferrato” proponendo altresì quale ente scientifico esecutore del Progetto, il Dipartimento di Scienze della Terra dell’Università degli Studi di Torino;

l’ISPRA, con propria nota n. 15795 del 24/03/2023, ha valutato positivamente la proposta formulata dalla Regione, di realizzazione del Foglio geologico n.158 “Casale Monferrato” alla scala 1:50.000;

l’attività di cui trattasi sarà attuata attraverso una collaborazione tra ISPRA, l’Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra e la Regione Piemonte, per la quale ricorrono i presupposti che l’art. 7, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs. 36/2023 individua per l’esclusione dall’ambito di applicazione del medesimo Codice;

i costi dell’attività saranno sostenuti dagli enti partecipanti, ciascuno per la propria parte, con un rimborso da parte di ISPRA all’Università di Torino per un importo massimo stimato in € 440.200,00 (euro quattrocentoquarantamiladuecento/00);

la Regione concorre alla realizzazione del progetto dedicando risorse umane e strumentali per l’esecuzione di attività indicate nello schema di Convenzione e nel Piano Operativo di Lavoro, allegati al presente atto;

Tenuto conto che le attività previste dallo schema di Convenzione e dal Programma Operativo di Lavoro supportano:

- la conoscenza geologica del territorio, che costituisce il presupposto fondamentale per qualsiasi intervento finalizzato alla difesa del suolo,
- la prevenzione delle calamità naturali,
- la mitigazione del rischio idrogeologico,
- la pianificazione territoriale,
- la progettazione di opere ed infrastrutture e alle esigenze di protezione civile;

per le motivazioni sopra espresse, in virtù di quanto stabilito dalla Legge n. 160/2019, all’art.1 comma 104, per la realizzazione del Foglio geologico n.158 “Casale Monferrato” è necessario sottoscrivere una specifica Convenzione per lo sviluppo delle attività progettuali, così come previsto nello schema di Convenzione tra ISPRA, Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra e Regione Piemonte allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

nello schema di Convenzione sono esplicitamente riportati, negli appositi articoli, in linea con le modalità di attuazione delle attività: finalità della collaborazione, referenti, durata e decorrenza, modalità di verifica e controllo delle attività svolte, piano economico e modalità di rendicontazione delle spese e di pagamento.

Attestato che il presente atto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- D.Lgs. n.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- DGR n.3-6447 del 30 gennaio 2023 recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- D.Lgs. n.36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

determina

1. di richiamare le premesse per farne parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare lo schema di Convenzione tra ISPRA, Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino ai sensi dell'art. 1 comma 104 della Legge n. 160 del 27/12/2019 e dell'art. 15 della Legge n. 241 del 7/8/1990 per il completamento della Carta Geologica ufficiale d'Italia Foglio geologico n.158 "Casale Monferrato", allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di provvedere alla sottoscrizione della Convenzione;
4. di dare atto che le Parti svolgeranno le attività di cui allo schema di Convenzione nei tempi e con le modalità stabiliti nella stessa all'art.4 "*Modalità di esecuzione delle attività*";
5. che, qualora durante lo svolgimento delle attività già previste, sorgesse l'esigenza di realizzare altre attività a completamento/integrazione delle stesse, Regione Piemonte potrà stipulare apposite convenzioni ai sensi dell'art.15 della Legge 241/90 con Arpa Piemonte;
6. di nominare Responsabile dell'attuazione della Convenzione il dirigente del Settore Geologico e come Coordinatore per la realizzazione del Foglio geologico n.158 "Casale Monferrato" il funzionario Dott. Drago Daniele.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale davanti agli organi competenti nei termini di legge.

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_schema_convenzione_CasaleMonferrato.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

SCHEMA DI CONVENZIONE
ai sensi dell'art 1 comma 104 della Legge n. 160 del 27/12/2019 e
dell'art. 15 della Legge n. 241 del 7/8/1990
per il completamento della Carta Geologica ufficiale d'Italia
FOGLIO N. 158 CASALE MONFERRATO

TRA

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato "**ISPRA**", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n.48, Codice Fiscale e Partita IVA n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dalla Dott.ssa Maria Lettieri, Dirigente del Servizio GEO-CAR del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, giusta delega con disposizione n. del.....

e

la Regione Piemonte, di seguito denominata anche "**Regione**", con sede e domicilio fiscale in Torino, via Nizza, n.330, Codice Fiscale 80087670016 e Partita IVA 02843860012 legalmente rappresentata dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Arch. Salvatore Martino Femia, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede regionale di via Nizza, n.330, Torino, autorizzato alla stipula della presente Convenzione con determina direttoriale n.....del.....;

e

l'Università degli Studi di Torino, con sede in Torino - 10124, via Verdi n.8, Codice Fiscale 80088230018 e Partita IVA 02099550010, rappresentata dal Rettore, Prof. Stefano Geuna, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università e autorizzato alla stipula della presente Convenzione ai sensi dell'art. 71 dello Statuto dell'Università degli Studi di Torino, il quale interviene esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della medesima struttura, operante ai fini del presente atto tramite il Dipartimento Scienze della Terra, di seguito denominato "**UniTo-DST**", con sede in Torino, via Verdi n.8,

di seguito, congiuntamente, definite le Parti.

PREMESSO CHE:

- 1 con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a

- cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
- 2 con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";
 - 3 con il Decreto 27 novembre 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato approvato lo Statuto dell'ISPRA, successivamente modificato con Deliberazioni n. 51/CA del 30/09/2019 e n. 62/CA del 27/01/2020;
 - 4 con la Legge 28 giugno 2016, n. 132 è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) del quale fanno parte l'ISPRA, le Agenzie regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;
 - 5 l'ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione, attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;
 - 6 l'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di *reporting*, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
 - 7 la Regione ai sensi della normativa vigente esercita funzioni amministrative di pianificazione, programmazione e indirizzo in materia di governo del territorio e tutela ambientale;
 - 8 in Regione il Settore Geologico, afferente alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, ha anche il compito di supportare le politiche regionali collegate alla prevenzione del rischio idrogeologico, alla difesa del suolo, alla pianificazione territoriale e all'organizzazione e coordinamento delle attività per la produzione di cartografia geologica di base e tematica e loro divulgazione;
 - 9 la Legge Regionale 44/2000 "*Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali*" in attuazione del Capo I della legge 15/03/1997, n. 59, all'art. 63 comma 1 lettera

- b) assegna alla Regione Piemonte il supporto geologico-tecnico, la verifica e la valutazione degli studi redatti a corredo degli strumenti di pianificazione di governo del territorio regionale, provinciale e locale, con particolare riferimento all'individuazione delle aree esposte a pericolosità ed a rischio idrogeologico, delle aree dissestabili e alla connessa definizione di vincoli e limitazioni all'uso del suolo nonché di misure cautelari nelle aree colpite da calamità naturali o connotate da alta vulnerabilità e al comma 2 lettera b) il rilevamento, l'aggiornamento e la pubblicazione della cartografia geologica e geotematica;
- 10 la Regione si avvale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) nelle proprie attività di censimento, elaborazione e diffusione dell'informazione geologica, esponendo tutti i dati geologici all'interno del geoportale dell'Agenzia;
 - 11 la Regione, in relazione a quanto disposto dalle Leggi n. 226/99 e n. 438/95, relative alla formazione della Cartografia Geologica Nazionale, ha prodotto una cartografia geologica in scala 1:50.000 su circa il 19% del proprio territorio;
 - 12 l'art. 66 del D.P.R. 11/7/80 n. 382 prevede che le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifico - didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;
 - 13 l'ISPRA, attraverso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, organo cartografico ufficiale dello Stato ai sensi delle leggi 2 febbraio 1960 n. 68 e 24 maggio 1989 n. 183, e del D.P.R. 24 gennaio 1991 n. 85, ha in corso la realizzazione della Carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000 (CARG);
 - 14 a tal fine, in applicazione dell'art.4 della Legge n. 305/1989 e dell'art.4- sexies del Decreto Legge n. 364/1995, convertito nella Legge n. 438/1995, sono state stipulate convenzioni ed accordi di programma con Regioni, Province autonome, Università e Consiglio Nazionale delle Ricerche, con fondi stanziati ai sensi della Legge n. 67/1988, della Legge n. 305/1989, della Legge n. 438/1995 e con fondi attribuiti in sede di assestamento di bilancio nell'anno 1996 e nell'anno 2004 derivanti dalla Legge n. 183/89, nonché con quelli recati dall'art. 8, comma 2, del Decreto Legge n.132/1999 convertito con Legge n. 226/1999 per il completamento della Carta geologica nazionale alla scala 1:50.000 per le terre emerse e 1:250.000 per il fondo marino;
 - 15 le attività oggetto della presente Convenzione hanno carattere istituzionale in quanto finalizzate alla conoscenza geologica del territorio, che costituisce il presupposto fondamentale per qualsiasi intervento finalizzato alla difesa del suolo, alla prevenzione delle calamità naturali, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla pianificazione territoriale, alla progettazione di opere ed infrastrutture e alle esigenze di protezione civile;
 - 16 la Legge, n. 160/2019, del 27 dicembre 2019, all'art.1 comma 103 dispone che *“Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione*

- e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022”;
- 17 la Legge n. 160/2019, del 27 dicembre 2019, all'art.1 comma 104 stabilisce, inoltre, che “Le attività per il raggiungimento delle finalità di cui al comma 103 sono coordinate dal Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA e svolte in collaborazione con le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con istituti e dipartimenti universitari e con il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) mediante la stipula di convenzioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nei limiti delle risorse di cui al comma 103”;
- 18 la Legge n. 178/2020, del 30 dicembre 2020, all'art. 1 comma 742 dispone a parziale modifica della legge precedente che “Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per l'anno 2020, nonché di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022”;
- 19 la Legge n. 197, del 29 dicembre 2022, all'art.1, comma 702, stabilisce che “per il completamento e l'informatizzazione della Carta geologica d'Italia alla scala 1: 50.000, nell'ambito del Progetto CARG, nonché per le connesse attività strumentali, è assegnato al Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 6 milioni di euro per l'anno 2023 e di 7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025”;
- 20 la citata Legge n. 197, del 29 dicembre 2022, all'art.1 comma 706, dispone inoltre che “Al fine di procedere al completamento della Carta geologica d'Italia (CARG), quale infrastruttura di ricerca strategica per il raggiungimento degli obiettivi finalizzati a uno sviluppo sostenibile, in considerazione dell'estrema vulnerabilità del territorio italiano, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, il Fondo per il completamento della carta geologica d'Italia, destinato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, con una dotazione di 8 milioni di euro per l'anno 2023 e di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025”.
- 21 con l'art. 1, comma 104, della citata Legge n. 160/2019, che costituisce, pertanto, il fondamento giuridico per la stipula del presente atto, il Legislatore ha inteso attribuire all'ISPRA il ruolo di coordinatore delle attività finalizzate al completamento della Carta Geologica d'Italia, individuando i soggetti pubblici con cui ISPRA dovrà, a tal fine, collaborare;
- 22 l'art. 1, comma 703, della citata Legge n. 197/2022, conferma all'ISPRA il ruolo di coordinatore delle attività finalizzate al completamento ed informatizzazione della Carta Geologica d'Italia, che dovrà svolgere in collaborazione con i soggetti pubblici indicati nella legge stessa, mediante la stipulazione di specifici accordi ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990;

- 23 il Servizio Geologico d'Italia, ora in ISPRA, ha già stipulato, in particolare, con la Regione Piemonte convenzioni o accordi di programma, attualmente conclusi, relativamente a:
- finanziamenti della Legge 305/89: realizzazione ed informatizzazione dei Fogli geologici alla scala 1:50.000 n. 132-152-153 "Bardonecchia" e n. 154 "Susa";
 - finanziamenti della Legge 438/95: realizzazione ed informatizzazione dei Fogli geologici alla scala 1:50.000 n. 157 "Trino" e n. 211 "Dego";
 - finanziamenti della Legge 226/99: realizzazione ed informatizzazione dei Fogli geologici alla scala 1:50.000 n.155 "Torino Ovest", n. 156 "Torino Est", n. 171 "Cesana Torinese" e n. 196 "Cabella Ligure";
 - finanziamenti della Legge 183/89, Finn. 2004: realizzazione ed informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 194 "Acqui Terme";
 - finanziamenti della Legge 160/2019: realizzazione ed informatizzazione dei Fogli geologici alla scala 1:50.000 n. 177 "Tortona", n. 195 "Novi Ligure", n.172 "Pinerolo" (*in corso di svolgimento*);
- 24 la Regione con nota prot. n. 2290 del 19/01/2023 ha inviato ad ISPRA la "Scheda proposta Foglio" per proporre la realizzazione del Foglio geologico n.158 "Casale Monferrato" alla scala 1:50.000. Ha inoltre proposto per la realizzazione del Foglio geologico n.158 "Casale Monferrato" il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino quale ente scientifico esecutore del Progetto;
- 25 l'ISPRA, con propria nota n.15795 del 24/03/2023, valutata la proposta formulata dalla Regione, ha approvato la proposta di realizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n.158 "Casale Monferrato";
- 26 la disciplina dettata dall'articolo 7, comma 4 del D.Lgs n. 36/2023 indica in maniera tassativa i limiti entro i quali gli accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici possono legittimamente ritenersi esclusi dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici;
- 27 l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi A.N.AC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti

- sottoscrittori dell'accordo possono essere intesi solo come ristoro delle spese sostenute e non pagamenti di corrispettivi, comprensivi di un margine di guadagno;
- 28 le considerazioni che precedono in ordine all'esonero dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici, nell'ambito degli accordi di cui all'art. 7, comma 4 del D.Lgs n. 36/2023 e all'art. 15 della Legge n. 241/1990, trovano ulteriore conferma nella delibera A.N.AC (Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 567 del 31 maggio 2017;
- 29 l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- 30 l'art. 133, lett. a), n. 2) del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;
- 31 le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore alle Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente e dell'attività conoscitiva del territorio nazionale;
- 32 le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'A.N.AC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse, il Programma Operativo di Lavoro (POL) (Allegato 1) e le Indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese (Allegato 2) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

La presente Convenzione definisce le modalità di collaborazione tra le Parti firmatarie avente ad oggetto la realizzazione, secondo gli standard CARG - contenuti nelle Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000 pubblicate nei Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni - della cartografia geologica del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 158 "Casale Monferrato", comprensivo del foglio di sottosuolo e del modello geologico 3D, nonché della realizzazione della relativa banca dati e dei file di stampa finali.

ART. 3

(Compiti delle Parti)

L'**ISPRA**, la **Regione** e l'**Università** si impegnano ad effettuare quanto di rispettiva competenza per la realizzazione del Foglio geologico di cui all'oggetto, secondo le modalità riportate nel Programma Operativo di Lavoro (POL) di cui all'art. 4.

Per la realizzazione del suddetto Foglio geologico potranno essere utilizzate cartografie ed elaborati esistenti, ferma restando la preventiva verifica, da parte dell'ISPRA, della buona qualità scientifica degli stessi.

In particolare, l'**ISPRA**, attraverso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, svolgerà le seguenti attività:

- 1 coordinamento del progetto;
- 2 coordinamento delle attività tecnico-scientifiche connesse al rilevamento, alle analisi, alla realizzazione dei prodotti cartografici, in collaborazione con la Regione e con l'Università;
- 3 partecipazione alle riunioni di coordinamento con i referenti della Regione e dell'Università per la valutazione dello stato di avanzamento del Foglio;
- 4 richiesta a IGM della fornitura delle basi topografiche alla scala 1:50.000 e 1:25.000 per l'area del Foglio e trasmissione dei relativi file al contraente insieme ai file in formato *shape* dei quadri d'unione relativi alle Sezioni e al Foglio per la corretta georeferenziazione dei dati;
- 5 fornitura dei dati di sottosuolo (profili sismici a riflessione e dati di pozzo) e di altri dati geofisici (dati gravimetrici e aeromagnetici) eventualmente disponibili per l'area del Foglio messi a disposizione nell'ambito di specifici accordi di riservatezza tra ISPRA e i detentori dei dati;
- 6 validazione tecnico-scientifica dei prodotti cartografici per le aree emerse e, laddove presente, quelle sommerse, assicurando la conformità agli standard del Progetto CARG (*Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*);
- 7 validazione della banca dati e dell'allestimento per la stampa e del file di stampa, assicurando la conformità dei prodotti agli standard (*Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*).

L'**ISPRA**, inoltre, nella persona del Responsabile della Convenzione, che sarà anche Coordinatore del Progetto, svolgerà il ruolo di controllo della realizzazione del Foglio nel rispetto del cronoprogramma previsto dal POL e, a seguito della sua positiva valutazione, provvederà a verificare la congruità delle rendicontazioni trasmesse affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia – ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto, dopo la presentazione delle relative note di debito da parte dell'Università così come previsto al successivo art. 6.

L'ISPRA si impegna a pubblicare sul portale del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia i prodotti intermedi completati e validati, ferma restando la loro veste di provvisorietà, e gli elaborati definitivi, effettuando esplicito richiamo alla presente Convenzione.

La **Regione** per le finalità oggetto della presente convenzione svolgerà le seguenti attività:

- 1 coordinamento del progetto per la Regione;
- 2 coordinamento per la realizzazione dei prodotti cartografici, in collaborazione con ISPRA e con l'Università;
- 3 collaborazione con ISPRA e con l'Università all'attuazione del progetto tramite l'impiego di personale tecnico, strumentazione e documentazione geologica;
- 4 programmazione delle riunioni di coordinamento per il controllo delle fasi di avanzamento dei fogli in collaborazione con l'Università e ISPRA;
- 5 mettere a disposizione le basi topografiche a scale intermedie e i dati cartografici, esistenti nell'area di rilevamento, utili alla realizzazione del progetto (BD3, ortofoto, DTM e rilievi LIDAR);
- 6 mettere a disposizione la documentazione geologica e geotematica e le banche dati esistenti nell'area di rilevamento del Foglio;
- 7 raccolta dei dati geognostici, geologici e ambientali dell'area del Foglio reperibili presso la Regione e presso gli enti depositari di progetti di edilizia pubblica, infrastrutture viarie e dei trasporti, infrastrutture a rete, interventi pubblici su aree private;
- 8 collaborazione alle attività connesse all'esecuzione di indagini geognostiche, alla redazione delle carte di superficie e stesura delle Note Illustrative in particolare per quanto concerne gli aspetti legati alla geologia tecnica ed applicata (sismicità e pericolosità sismica, stabilità dei versanti e frane, eventi alluvionali, idrogeologia, cave e miniere).

L'**Università** svolgerà le seguenti attività:

- 1) raccolta, revisione e organizzazione dei dati geologici e geofisici pregressi;
- 2) collaborazione con Regione e ISPRA all'attuazione del progetto con l'impiego di propri mezzi, attrezzature, strumentazione e personale tecnico, nonché con l'impiego di personale con specifiche competenze tecniche;
- 3) rilevamento geologico di superficie e di sottosuolo alla scala 1:10.000 pari a circa 578 kmq con produzione della carta geologica di base alla scala 1: 10.000 e 1:25.000 e del foglio di sottosuolo;
- 4) coordinamento delle attività tecnico-scientifiche connesse alla direzione del rilevamento geologico;
- 5) coordinamento delle attività di realizzazione di sondaggi profondi e/o trincee a finalità CARG;
- 6) elaborazione e revisione di dati geognostici delle aree di piana;

- 7) prelievo di campioni indisturbati durante l'esecuzione dei sondaggi e preparazioni prevalentemente utilizzando i laboratori presenti in UniTo-DST per analisi specialistiche;
- 8) analisi specialistiche di laboratorio selezionate in funzione dei dati necessari per la caratterizzazione delle unità litostratigrafiche da rappresentare nel Foglio;
- 9) realizzazione di un modello 3D dell'area del Foglio in oggetto utilizzando anche dati forniti dalla Regione;
- 10) coordinamento nella realizzazione dei prodotti cartografici in collaborazione con Regione e ISPRA;
- 11) partecipazione alle riunioni di coordinamento con i referenti della Regione e dell'ISPRA, per la valutazione dello stato di avanzamento della cartografia del Foglio;
- 12) informatizzazione dei prodotti cartografici e realizzazione della banca dati secondo gli standard CARG alla scala 1:25.000 comprensiva della caratterizzazione litologica delle Unità di Legenda dei Fogli e degli elementi del sottosuolo, della fornitura dei database ASC e metadati;
- 13) elaborazione degli elementi a corredo della cartografia (profili geologici, sezioni stratigrafiche, schemi di correlazioni, foto, ecc.) in collaborazione con la Regione e ISPRA;
- 14) allestimento cartografico-editoriale propedeutico alla stampa del Foglio alla scala 1:50.000 e di quello di sottosuolo, delle Note Illustrative, secondo gli standard CARG in collaborazione con ISPRA;
- 15) produzione dei file di stampa (foglio geologico, foglio di sottosuolo e Note illustrative).

L'Università si avvarrà, come indicato nella scheda SPF, della collaborazione dell'Istituto di Geoscienze e Georisorse del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Unità di Torino (di seguito CNR-IGG) per l'espletamento di alcune delle attività meglio specificate nel POL e nel relativo cronoprogramma allegati. L'Università ha già in atto con tale ente appositi accordi di collaborazione.

ART.4

(Modalità di esecuzione delle attività)

Le Parti convengono di stabilire le modalità di realizzazione delle attività di cui all'oggetto nell'ambito di un apposito POL che, redatto in accordo tra le Parti e allegato alla presente Convenzione (Allegato 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 5

(Spese)

L'ISPRA si impegna a rimborsare all'Università le spese sostenute per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione sino ad un importo massimo di €440.200,00 (euro quattrocentoquarantamiladuecento/00).

Tale importo è da considerarsi fuori del campo di applicazione IVA (art. 4 del D.P.R. n. 633/72) in quanto trattasi di attività istituzionale.

La rendicontazione delle spese sostenute ai fini del rimborso, per lo svolgimento delle attività da parte dell'Università, dovrà seguire le indicazioni ed i criteri del documento "Indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese" allegato alla presente Convenzione (Allegato 2).

ART. 6

(Modalità e termini di pagamento)

Per la realizzazione delle attività indicate nella presente Convenzione, così come descritte nel POL, l'ISPRA, rimborserà all'Università un contributo di importo massimo di € €440.200,00 (euro quattrocentoquarantamiladuecento/00) secondo le seguenti modalità:

- a** il 30% dell'importo pari a € 132.060,00 (euro centotrentaduemilasesanta/00) in seguito alla sottoscrizione della Convenzione, dietro presentazione di nota di debito, la rendicontazione dei costi sostenuti verrà presentata congiuntamente a quella prevista al punto b);
- b** entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione sino al 25% dell'importo pari a € 110.050,00 (euro centodiecimilacinquanta/00) a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione dell'Università di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte della Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito e della rendicontazione delle spese sostenute (a+b);
- c** entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione sino al 25% dell'importo pari a € 110.050,00 (euro centodiecimilacinquanta/00), a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione dell'Università di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte della Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito e della rendicontazione delle spese sostenute (c);
- d** entro 36 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione sino al 10% dell'importo pari a € 44.020,00 (euro quarantaquattromilaventi/00), a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione dell'Università di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte della Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito e della rendicontazione delle spese sostenute (d);

- e alla conclusione delle attività, entro 48 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, sino al 10% dell'importo pari a € 44.020,00 (quarantaquattromilaventi/00 euro) a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione dell'Università di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte della Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito e della rendicontazione delle spese sostenute (e).

L'ISPRA inoltre, nella persona della Responsabile di Convenzione, provvederà a verificare la congruità delle rendicontazioni trasmesse affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto entro 30 gg. dalla presentazione della relativa nota di debito con rendicontazione allegata e subordinata alla verifica, tramite DURC, della regolarità contributiva, determinando, se del caso, l'intervento sostitutivo di cui all'art. 4 del DPR n. 207/2010.

Le note di debito e le formali richieste di pagamento dovranno riportare il CUP e dovranno essere inviate ad ISPRA tramite:

- a il "Sistema di Interscambio (SdI)", gestito dall'Agenzia delle Entrate, con i seguenti riferimenti:

Nome dell'ufficio	Codice univoco assegnato	Codice fiscale e Partita IVA ISPRA
Uff_eFatturaPA	UF3ANQ	10125211002

- b in caso di impossibilità nell'invio tramite il sistema SdI, inviare la nota di debito a fatture@isprambiente.it e intestarle a: ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Settore Amministrazione - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 10125211002.

ART.7

(Responsabili di Convenzione e Coordinatori del Progetto)

La Responsabile di Convenzione e Coordinatrice del Progetto per ISPRA è la dott.ssa Adele Garzarella.

Il Responsabile di Convenzione per la Regione è il Dirigente del Settore Geologico.

Il Responsabile della Convenzione e Coordinatore Scientifico per l'Università è il prof. Andrea Festa.

ART. 8

(Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione entra in vigore dalla stipula, decorre dal 01/09/2023 e ha la durata di 48 (quarantotto) mesi.

Qualora, per cause non imputabili alle Parti, non sia possibile il rispetto dei termini previsti nel POL, le Parti, di comune accordo sin da ora pattuiscono di procedere ad una revisione del Cronoprogramma stesso al fine di ultimare le prestazioni oggetto della presente Convenzione, anche attraverso una rimodulazione delle attività, ferma restando la naturale scadenza della Convenzione.

Resta inteso che, ove necessario e in casi eccezionali, l'eventuale proroga della presente Convenzione non potrà essere superiore a 6 (sei) mesi.

ART. 9

(Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.

ART. 10

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dallo "European Data Protection Board (EDPB)".

Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula della presente Convenzione, in relazione ad attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità, che sarà redatto a cura di ISPRA, dei dati trattati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

ART. 11

(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati, i dati acquisiti per conseguirli e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà delle Parti, mentre la proprietà dei prodotti si articola secondo le modalità ed i termini di seguito riportati.

Le cartografie alla scala 1:50.000, la relativa banca dati alla scala 1: 25.000 sono di proprietà di ISPRA, che ne potrà disporre pienamente, fatti salvi i diritti degli autori.

La cartografia alla scala 1:25.000 è di proprietà della Regione e di ISPRA che ne potrà disporre pienamente, fatto salvo i diritti degli autori.

Le cartografie alla scala 1:10.000 sono di proprietà della Regione e dell'Università che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti degli autori.

Nelle eventuali pubblicazioni derivate dalle attività della presente Convenzione, si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione e dovrà essere riportata la seguente dicitura "*Lavoro realizzato con fondi del Progetto ARG– Carta Geologica d'Italia 1:50.000*" (per lavori in italiano) o "*This research has been supported by the funds of the ARG – Project – Geological Map of Italy 1: 50.000*" (per lavori in lingua inglese).

ART. 12

(Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 60 giorni mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento positivamente eseguite.

ART. 13

(Oneri di bollo e di registrazione)

Le spese di bollo della presente Convenzione sono a carico dell'Università. L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale (art. 15 del DPR n. 642 del 26 ottobre 1972) da parte dell'Università degli Studi di Torino sulla base dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Torino 1 del 04/07/1996 prot. 93050/96 (rif. art.75).

La presente Convenzione verrà registrata solo in caso d'uso e i conseguenti oneri saranno a carico di chi richiede tale registrazione.

ART. 14

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio:

- l'ISPRA, in Roma, via Vitaliano Brancati n.48, PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
- la Regione Piemonte, in Torino, via Nizza, n. 330, PEC: operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it

- l'Università degli Studi di Torino, in Torino, via Verdi, n.8, PEC: dst@pec.unito.it

ART. 15

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 16

(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo con le premesse e nel suo insieme e sottoscritto dalle Parti con firma digitale in segno di completa accettazione, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, Legge 7 agosto 1990 n.241 e dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

Per l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

Dirigente del Servizio GEO-CAR del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia

Dott.ssa Maria LETTIERI

Per la Regione Piemonte

Direttore della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Arch. Salvatore Martino FEMIA

Per l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze della Terra

Rettore dell'Università degli Studi di Torino

Prof. Stefano GEUNA

ALLEGATO 1

DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

REALIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE FOGLIO GEOLOGICO

N. 158 "Casale Monferrato"

**PROGRAMMA OPERATIVO DI LAVORO
(POL)**

Giugno 2023

ISPRA Responsabile Convenzione Dott.ssa Adele Garzarella	Regione Piemonte Responsabile Convenzione Dirigente del Settore Geologico	Università degli Studi di Torino Responsabile Convenzione Prof. Andrea Festa
---	--	---

1 Premessa

Per la realizzazione del Progetto, è stipulata una Convenzione *ex art. 15 della Legge 241/1990* mediante la quale l'ISPRA, la Regione e l'Università definiscono i rapporti di collaborazione e le attività che ciascuna Parte dovrà svolgere per la realizzazione del Foglio Geologico alla scala 1:50.000 n.158 "Casale Monferrato" nel rispetto delle *Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni* e nei tempi e modi stabiliti nel presente Programma Operativo di Lavoro (di seguito POL), redatto in accordo tra le Parti. La presente Convenzione entra in vigore dalla stipula con decorrenza dal 01/09/2023 e avrà durata di 48 mesi.

2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Progetto sarà composta dai seguenti Responsabili di Convenzione:

- per ISPRA la Dott.ssa Adele Garzarella;
- per Regione Piemonte il Dirigente del Settore Geologico;
- per l'Università il Prof. Andrea Festa.

La **Responsabile della Convenzione per ISPRA** Dott.ssa Adele Garzarella ricoprirà anche il ruolo di **Coordinatrice del Progetto**, e svolgerà i seguenti compiti:

- supporterà il Responsabile della Convenzione della Regione e dell'Università per garantire il rispetto della gestione amministrativa necessaria al corretto svolgimento delle attività previste dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL, con il sostegno del Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA;
- verificherà, in base alle "Indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese" (Allegato 2), la congruenza delle rendicontazioni trasmesse rispetto a quanto previsto dal POL, affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto;
- in collaborazione con il Coordinatore scientifico e con il Coordinatore per la Regione, garantirà la buona realizzazione di tutte le attività tecnico/scientifiche necessarie alla realizzazione del Foglio, anche attraverso riunioni e sopralluoghi sul campo, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL;
- garantirà la conformità agli standard del Progetto CARG, secondo quanto indicato nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*, inclusi quelli cartografico-editoriali e informatici, e la qualità tecnico-scientifica dei prodotti previsti nel POL, anche avvalendosi di altro personale tecnico dell'ISPRA;

- garantirà l'omogeneità interpretativa con i fogli limitrofi, anche in collaborazione con il Coordinatore scientifico e il Coordinatore per la Regione;
- potrà partecipare alle operazioni di rilevamento geologico;
- richiederà eventuali modifiche e integrazioni ritenute necessarie.

Il Responsabile della Convenzione per la Regione, identificato nel Dirigente del Settore Geologico, per le finalità oggetto della presente Convenzione garantirà, in coordinamento con la Responsabile della Convenzione di ISPRA e il Responsabile della Convenzione dell'Università l'esecuzione di tutti gli atti amministrativi necessari al corretto svolgimento delle attività della Regione in funzione degli impegni previsti dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma parte integrante del presente POL.

Tra il proprio personale in organico, dotato di idonea professionalità e competenza nell'adempimento delle proprie attività istituzionali, la Regione ha identificato il **Coordinatore per la Regione**, nella persona del Dott. Geol. Daniele Drago, che svolgerà i compiti di seguito elencati:

- collaborerà con il Coordinatore Scientifico e con la Coordinatrice del Progetto di ISPRA al fine di garantire la buona realizzazione di tutte le attività tecnico-scientifiche necessarie alla realizzazione del Foglio e garantirà il collegamento con gli enti che collaborano alla realizzazione del Foglio, anche attraverso riunioni e sopralluoghi sul campo, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL;
- garantirà l'omogeneità interpretativa con eventuali Fogli limitrofi, anche in collaborazione con il Coordinatore Scientifico e la Coordinatrice del Progetto di ISPRA;
- assicurerà, in collaborazione con la Coordinatrice del Progetto di ISPRA e con il Coordinatore Scientifico, il rispetto dei tempi indicati nel Cronoprogramma per la consegna della documentazione prevista per ciascuna fase;
- coordinerà le attività a carico della Regione previste nel presente POL, nel rispetto delle scadenze previste nel Cronoprogramma.

La **Regione** inoltre:

- curerà l'attuazione del POL in collaborazione con ISPRA e con l'UniTo-DST;
- collaborerà all'attuazione del progetto con l'impiego di propri mezzi, attrezzature, strumentazione e personale tecnico, nonché con l'impiego di personale con specifiche competenze tecniche;
- metterà a disposizione la documentazione geologica e le banche dati territoriali esistenti nell'area di rilevamento del Foglio, in particolare consistente in:

- rilievi geologici alla scala 1:10.000;
- dati relativi ad eventuali studi di microzonazione sismica, realizzati dai Comuni ai sensi degli "*Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica*" (ICMS 2008);
- indagini geologiche, geotecniche e altri studi tematici, sondaggi derivanti da banche dati regionali disponibili presso gli uffici regionali o presso ARPA Piemonte;
- mappature delle aree in dissesto idrogeologico e idraulico provenienti dalla cartografia dei piani di bacino, dall'*Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia* (IFFI) o altri;
- dati geologici, geomorfologici, idraulici e sismici provenienti dagli studi geologici comunali;
- banche dati regionali relative alle tematiche applicative (siti estrattivi, risorse idriche, rischi naturali, altro);
- fornirà ad ISPRA cento copie del Foglio, successivamente alla stampa dello stesso;
- collaborerà per la realizzazione della banca dati alla scala 1:25.000;
- collaborerà alla stesura delle Note Illustrative, con particolare riferimento ai capitoli applicativi;
- verificherà, in collaborazione con ARPA Piemonte, la congruità e la coerenza dei prodotti cartografici, della banca dati e dell'allestimento per la stampa del Foglio n. 158 "Casale Monferrato", con i sistemi informativi geografici e geologici della Regione Piemonte e di ARPA Piemonte;
- garantirà, attraverso ARPA Piemonte, la diffusione della cartografia alla scala 1:10.000, nell'ambito del sistema informativo geografico della medesima;
- promuoverà la diffusione e l'utilizzo della cartografia e della banca dati geologica alla scala 1:10.000, eventualmente anche nelle loro versioni intermedie, da parte degli Enti Locali, Territoriali e del Sistema Regionale nonché da parte degli Ordini Professionali del Piemonte.

Il Responsabile della Convenzione per l'Università, Prof. Andrea Festa, che ricoprirà anche il ruolo di **Coordinatore scientifico** svolgerà i seguenti compiti:

- garantirà, in coordinamento con la Responsabile della Convenzione di ISPRA, l'esecuzione di tutti gli atti amministrativi necessari al corretto svolgimento delle attività dell'Università in funzione degli impegni previsti dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma parte integrante del presente POL;
- provvederà all'invio della rendicontazione delle spese sostenute dall'Università in corrispondenza delle fasi previste dal Cronoprogramma, parte integrante del presente POL, e alla trasmissione della nota di debito;

- organizzerà e gestirà, in collaborazione con la Coordinatrice del Progetto di ISPRA e il Coordinatore della Regione, tutte le attività tecnico-scientifiche utili alla realizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 158 “Casale Monferrato”;
- individuerà le diverse figure della struttura organizzativa necessarie per la realizzazione del Foglio, avvalendosi della loro collaborazione;
- seguirà il reclutamento del personale necessario alla realizzazione del Foglio tramite contratti di prestazione d'opera, consulenze esterne in accordo e con la collaborazione degli altri enti di ricerca coinvolti, ciascuno in base alle tematiche e competenze specifiche richieste;
- garantirà la buona realizzazione delle attività di rilevamento, nei tempi previsti dal Cronoprogramma, in accordo con la Coordinatrice del Progetto di ISPRA e il Coordinatore della Regione, anche attraverso riunioni di coordinamento e sopralluoghi sul campo;
- garantirà, nello svolgimento delle attività di realizzazione del Foglio, il rispetto della normativa CARG (Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni);
- provvederà all'allestimento degli elaborati cartografici e delle Note illustrative;
- provvederà all'informatizzazione, all'allestimento cartografico per la stampa e alla preparazione dei file di stampa;
- collaborerà con la Coordinatrice del Progetto di ISPRA e il Coordinatore della Regione per la soluzione di problemi di omogeneità interpretativa con eventuali fogli limitrofi in corso di realizzazione.

L'**Università** svolgerà inoltre le seguenti attività:

- coordinamento scientifico;
- attuazione del POL per quanto di competenza;
- analisi, armonizzazione, recepimento e validazione delle cartografie esistenti;
- revisione dei dati esistenti attraverso verifiche sul terreno e su dati registrati *in situ*;
- rilevamento geologico delle aree ricomprese nel Foglio alla scala 1:10.000;
- fotointerpretazione;
- eventuale esecuzione di sondaggi geognostici a carotaggio continuo e/o trincee con prelievo di campioni per analisi specialistiche di laboratorio finalizzate alla caratterizzazione dei depositi;
- campionature, analisi e definizione di successioni stratigrafiche di riferimento;
- campionamento e preparazione campioni per caratterizzazione e datazione dei depositi quaternari;
- eventuali altre analisi specialistiche (ad esempio: biostratigrafiche, sedimentologiche, geologico-strutturali, geomorfologiche, geocronologiche, sismicità strumentale e storica, geochimica, altro);

- preparazione di elaborati intermedi;
- informatizzazione dei prodotti cartografici e realizzazione della banca dati secondo gli standard CARG alla scala 1:25.000 comprensiva della fornitura dei data base ASC e metadati, del Foglio completo;
- stesura delle Note Illustrative e degli elementi a corredo della cartografia (profili geologici, sezioni stratigrafiche, foto etc.);
- realizzazione della veste editoriale definitiva della cartografia del Foglio alla scala 1:50.000 (compreso il foglio di sottosuolo) e delle Note illustrative secondo gli standard CARG e i file di stampa;
- realizzazione della carta tematica del sottosuolo delle aree di pianura ricadenti nel Foglio;
- realizzazione del modello geologico in tre dimensioni del sottosuolo.

Per lo svolgimento di tali compiti, il Coordinatore Scientifico del Progetto si avvarrà del supporto di altro personale qualificato dell'Università, nonché di altri enti (CNR-IGG) o Società esterne.

La responsabilità scientifica dei risultati ottenuti e delle interpretazioni geologiche riguardanti le aree oggetto della Convenzione sono del Coordinatore scientifico che è tenuto ad aggiornare e collaborare costantemente con la Coordinatrice del Progetto di ISPRA e con il Coordinatore della Regione sulle attività in corso.

3 Attività previste

Per le finalità della Convenzione relative alla realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 158 "Casale Monferrato", che sarà prodotto come previsto dalle Linee Guida pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*, nonché del Foglio di sottosuolo e del modello geologico 3D del sottosuolo, dovranno essere svolte le attività di seguito elencate, nei tempi previsti nella tabella Cronoprogramma allegata (Tabella 1):

1 Attività tecnico-scientifiche preparatorie

- 1.1 Raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti (geologici/indagini geognostiche/altro), sia di superficie che di sottosuolo. Particolare attenzione dovrà essere rivolta, in fase preliminare, alle banche dati ufficiali ISPRA (catalogo IFFI, ITHACA, ex-Legge 464/84, Pozzi Profondi [UNMIG], ecc.), in modo tale da armonizzare il più possibile il loro contenuto;
- 1.2 Analisi della letteratura e sintesi dei dati esistenti;
- 1.3 Compilazione di una bibliografia preliminare;
- 1.4 Analisi, armonizzazione, recepimento e validazione delle cartografie esistenti;

- 1.5 Predisposizione dei format per acquisizione dati in digitale e per trasposizione in digitale dei dati di terreno acquisiti su carta; tutti i dati prodotti, sia raster che vettoriali, dovranno essere consegnati in coordinate piane nel Sistema di Riferimento Ufficiale Nazionale TM - ETRF2000 nel fuso di appartenenza del Foglio. Per assicurare la perfetta congruenza tra la georeferenziazione dei dati elaborati dal contraente e il sistema di riferimento ufficiale nazionale, saranno fornite successivamente da ISPRA le coordinate dei vertici delle singole Sezioni 1:25.000 e dei Fogli 1:50.000 e i corretti valori dei codici EPSG da utilizzare per i sistemi GIS;
- 1.6 Acquisizione delle basi topografiche istituzionali (IGM 1:25.000 e 1:50.000) o altre validate o concordate, nel Sistema di Riferimento Ufficiale Nazionale TM - ETRF2000 nel fuso di appartenenza del Foglio;
- 1.7 Acquisizione di foto aeree;
- 1.8 Riunioni di coordinamento (anche con sopralluoghi).

2 Attività di acquisizione, revisione dati e analisi

- 2.1 Definizione legenda preliminare e organizzazione banca dati;
- 2.2 Compilazione bibliografia estesa di riferimento;
- 2.3 Revisione dati esistenti attraverso verifiche sul terreno o su dati registrati *in situ*;
- 2.4 Fotointerpretazione;
- 2.5 Rilevamento geologico di terreno alla scala 1:10.000;
- 2.6 Elaborazione e revisione di sondaggi geognostici esistenti ed eventuale realizzazione di sondaggi profondi e/o trincee a finalità CARG: recupero e studio della successione sedimentaria utilizzando analisi integrate;
- 2.7 Campionature e successioni stratigrafiche di riferimento;
- 2.8 Sismica e geofisica. Analisi e sintesi dei dati sismologici e di sismicità. Analisi e sintesi di dati e di studi geofisici superficiali. Analisi, elaborazione, interpretazione dei dati sismici a riflessione di esplorazione;
- 2.9 Analisi specialistiche (ad esempio: biostratigrafiche, sedimentologiche, geologico-strutturali, geomorfologiche, sismicità strumentale e storica, geochimica, altro);
- 2.10 Riunioni di coordinamento (anche con sopralluoghi).

3 Preparazione elaborati intermedi

- 3.1 Redazione preliminare Originali d'Autore alla scala 1:25.000 su basi topografiche IGM e predisposizione legenda;
- 3.2 Organizzazione preliminare della banca dati (incluso ASC) e predisposizione della tabella delle codifiche litologiche delle Unità di Legenda del Foglio;

- 3.3 Verifica e validazione dei prodotti. I rilievi geofisici progressivi devono essere resi disponibili, su richiesta, al Responsabile ISPRA nella forma interpretata, per poterne garantire la necessaria validazione;
- 3.4 Verifica e validazione dell'allestimento cartografico intermedio
- 3.5 Riunioni di coordinamento;
- 3.6 Consegna intermedia 12 mesi;
- 3.7 Consegna intermedia 24 mesi;
- 3.8 Consegna intermedia a 36 mesi.

Consegne intermedie

entro il 12° mese:

- legenda preliminare;
- tabella delle codifiche litologiche delle Unità di Legenda;
- primi elementi per le note illustrative;
- data base delle campionature e analisi;
- produzione di carta geologica di base alla scala 1:25.000 su area pari a circa il 20% dell'area;

entro il 24° mese:

- carta geologica alla scala 1:25.000 di un ulteriore 50% dell'area;
- implementazione legenda preliminare;
- implementazione tabella delle codifiche litologiche delle Unità di Legenda;
- note illustrative preliminari;
- data base delle campionature e analisi;

entro il 36° mese:

- carta geologica alla scala 1:25.000 del 100% dell'area con ubicazione dei punti di campionamento e dei punti di osservazione geologica;
- legenda definitiva;
- log litostratigrafici dei sondaggi eseguiti;
- note illustrative preliminari;
- data base delle campionature e analisi;
- versione preliminare della Banca Dati 1:25.000;
- sezioni geologiche preliminari, elaborazioni foglio di sottosuolo preliminare;
- modello geologico 3D di sottosuolo preliminare.

4 Attività di elaborazione foglio di sottosuolo e modellazione geologica 3D

- 4.1 Elaborazione dati geofisici di sottosuolo e geognostici;
- 4.2 Interpretazione dei dati geofisici e geognostici;

- 4.3 Integrazione e sintesi tra i dati di sottosuolo e i dati di superficie;
- 4.4 Elaborazione foglio di sottosuolo;
- 4.5 Elaborazione per la banca dati degli elementi del sottosuolo tramite isolinee e degli elementi tettonici del sottosuolo;
- 4.6 Elaborazione modello geologico 3D;
- 4.7 Riunioni di coordinamento.

5 Preparazione elaborati per consegna finale

- 5.1 Fornitura della Banca Dati 1: 25.000 comprensiva della caratterizzazione litologica delle Unità di Legenda del Foglio e degli elementi del sottosuolo comprensiva della fornitura dei database ASC, dei metadati e di ogni altro prodotto previsto dai *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*;
- 5.2 Realizzazione campo carta 1:50.000;
- 5.3 Preparazione elementi a cornice;
- 5.4 Note Illustrative;
- 5.5 Verifica e validazione dei prodotti;
- 5.6 Allestimento cartografico-editoriale del Foglio ufficiale alla scala 1:50.000, nonché del foglio di sottosuolo;
- 5.7 Produzione file di stampa (Foglio Geologico, Foglio di sottosuolo e Note Illustrative);
- 5.8 Preparazione file di output modello geologico 3D;
- 5.9 Riunioni di coordinamento.

6 Gestione amministrativa

- 6.1 Predisposizione rendicontazione e presentazione nota di debito;
- 6.2 Riunioni di coordinamento.

4 Piano economico-finanziario

Il piano economico e finanziario relativo alla realizzazione del Foglio geologico n. 158 "Casale Monferrato" è dettagliato nella Convenzione.

5 Cronoprogramma

Il progetto di realizzazione del Foglio geologico n. 158 "Casale Monferrato" verrà eseguito in 48 mesi a partire dalla data di decorrenza del 01/09/2023 e del presente POL secondo i tempi e le scadenze riportate nella tabella 1 allegata.

6 Prodotti finali attesi

- ✓ Carta geologica in formato digitale del Foglio geologico n. 158 “Casale Monferrato” alla scala 1:25.000;
- ✓ Banca dati alla scala 1:25.000 comprensiva della caratterizzazione litologica delle Unità di Legenda del Foglio;
- ✓ Realizzazione campo carta alla scala 1:50.000 e degli elementi a cornice;
- ✓ Realizzazione delle Note Illustrative;
- ✓ Allestimento cartografico-editoriale per la stampa del foglio alla scala 1:50.000 su base topografica IGM;
- ✓ Produzione file di stampa del foglio geologico alla scala 1:50.000 (compreso il foglio di sottosuolo) e delle Note Illustrative;
- ✓ Modello geologico 3D di sottosuolo (secondo i formati descritti di seguito).

7 Elementi documentali integrativi alla carta geologica da consegnare

- ✓ Sondaggi CARG a carotaggio continuo e/o trincee: i dati dei sondaggi realizzati ad hoc per la realizzazione del Foglio dovranno essere forniti al Dipartimento per il Servizio Geologico d’Italia secondo quanto previsto dallo schema banca dati Legge n.464/84, anche se di profondità inferiore ai 30 m. Qualora le perforazioni si spingano oltre i 30 metri dal piano di campagna, il Committente (in solido con l’impresa esecutrice dei lavori) è obbligato all’osservanza della legge n. 464/84 e quindi, utilizzando esclusivamente l’apposita modulistica reperibile dal sito internet <https://www.isprambiente.gov.it/it>, a trasmettere all’ISPRA – Dipartimento per il Servizio Geologico d’Italia, comunicazione preventiva di inizio (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod. 3) e fine indagine (Mod. 4 con stratigrafia ed ubicazione). L’inosservanza degli obblighi di comunicazione sarà punita con sanzione amministrativa ai sensi dell’art. 3 della sopracitata Legge n. 464/84.
- ✓ Elementi di geofisica, intesi come quei dati ottenibili mediante l’applicazione *in situ* e/o in laboratorio di metodologie geofisiche per la caratterizzazione delle proprietà fisiche e delle geometrie delle rocce, acquisiti specificatamente per la realizzazione del Foglio devono essere consegnati al Dipartimento per il Servizio Geologico d’Italia secondo i formati previsti dalla Banca Dati Geofisici e dalla Banca Dati CARG.
- ✓ Tutti i dati acquisiti specificatamente per la realizzazione del Foglio con qualsiasi strumentazione e/o metodologia devono essere consegnati a ISPRA, compresi i dati grezzi ed i dati ancillari necessari per la loro elaborazione.

8 Modello geologico 3D - Consegna

- ✓ ASCII (x, y, z, nome superficie – top o bottom o unconformity, eventuali attributi – verranno inviate specifiche tecniche) per ciascuna superficie modellata e un file per le faglie del modello;
- ✓ OBJ, o altro formato da concordare, per i volumi modellati;
- ✓ Isobate estratte dalle superfici più significative del modello e intersezione con le faglie (confluiscono in BD CARG);
- ✓ File delle ubicazioni dei dati di input (es. sondaggi, sismica);
- ✓ Metadato (definito dal Tavolo Tematico Geologia 3D di sottosuolo e dal Tavolo Tematico Banche dati, metadati, servizi e armonizzazione INSPIRE);
- ✓ Modello di velocità usato per la conversione tempi/profondità (se esistente);
- ✓ Descrizione del flusso di lavoro.

ALLEGATO 2

INDICAZIONI PER LA RENDICONTAZIONE FINANZIARIA DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'AMBITO DELLA
CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL FOGLIO GEOLOGICO ALLA SCALA 1:50.000

N. 158 "CASALE MONFERRATO"

CRITERI GENERALI DI RENDICONTAZIONE - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Ai fini dell'erogazione delle risorse, i beneficiari sono tenuti al rispetto di specifici obblighi che sono formalizzati nella Convenzione tra le Parti e l'ISPRA.

In particolare, i beneficiari devono:

- rispettare tutte le singole condizioni previste nella convenzione;
- assicurare che la realizzazione delle attività siano incluse e conformi a quelle descritte nel POL sottoscritto dalle Parti;
- assicurare che le attività previste inizino e si concludano nei termini stabiliti nella Convenzione;
- rispettare il limite di spesa rappresentato dal finanziamento loro assegnato secondo quanto indicato nell'art. 5 della Convenzione;
- fornire nei tempi e modi concordati tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste da ISPRA;
- conservare per un periodo di almeno 5 anni dalla data dell'erogazione del saldo finale, tutta la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le risorse verranno erogate secondo modalità e tempi stabiliti dall'art. 6 della Convenzione.

COSTI-AMMISSIBILITÀ E RICONOSCIMENTO

I beneficiari dovranno effettuare le spese connesse all'intervento e coerente con le attività indicate nel POL, rispettando le presenti linee guida, e tali regole dovranno essere comunque improntate al rispetto dei criteri di trasparenza, economicità e garantire la più ampia partecipazione e concorrenzialità.

Sono considerati ammissibili unicamente i costi che:

- sono direttamente connessi e necessari alla realizzazione e all'informatizzazione del Foglio oggetto della Convenzione;
- sono ragionevoli e rispondono ai principi di correttezza dell'azione amministrativa, quali efficienza, economicità, imparzialità, pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione;
- sono sostenuti e correttamente registrati nel bilancio del beneficiario nel periodo di tempo corrispondente alla durata della Convenzione;
- non includono né integralmente né parzialmente gli emolumenti del personale a tempo

indeterminato, necessari alla realizzazione delle attività.

I costi dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al POL.

Nelle procedure di acquisto di beni o fornitura di servizi dovranno essere seguite le norme e le procedure previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

I costi saranno riconosciuti solo se effettivamente sostenuti dal beneficiario e corredati dal rispettivo mandato quietanzato o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Le fatture e gli altri titoli di spesa di cui non si dia dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento alla presentazione del rendiconto contabile saranno escluse dai costi ammissibili, esclusi i costi indicati specificatamente nel paragrafo "Prestazione di terzi" (tempi determinati, assegni/contratti di ricerca, borse di studio, consulenze e accordi/contratti con altri enti di ricerca).

Tutti i costi sostenuti saranno riconosciuti al lordo dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) in quanto, per la natura del contributo, tale imposta non è trasferibile nel caso delle Università statali, degli Enti pubblici di Ricerca e di tutti gli altri soggetti pubblici.

Ai fini dell'accettazione, ogni rendiconto dovrà riportare la seguente dicitura: ***"Si attesta che le attività di cui al POL sono state svolte nel rispetto di tutte le norme di legge e regolamenti vigenti e che le spese rendicontate sono state tutte effettivamente sostenute"***.

Tutta la documentazione tecnica, scientifica e contabile (fatture, ricevute, altri giustificativi di spesa, procedure selettive, procedure di gara) a supporto della rendicontazione dovrà essere conservata in originale dal beneficiario per tutta la durata delle attività e per i cinque (5) anni successivi alla conclusione della Convenzione. L'ISPRA potrà chiedere a sua discrezione, un'integrazione a tutti i documenti oggetto della rendicontazione.

Il beneficiario firmatario della Convenzione resta responsabile per la rendicontazione delle attività scientifiche, tecnologiche, della rendicontazione finanziaria, e della cura della documentazione economica e finanziaria che espone in rendicontazione.

CRITERI RELATIVI ALLE SINGOLE VOCI DI SPESA AMMISSIBILI

Nell'ambito dei criteri di ammissibilità delle spese, l'ISPRA si riserva di valutare la congruità e la pertinenza in base alla documentazione e alla realizzazione delle attività di cui al POL.

Sono ammissibili le seguenti spese:

Prestazione di terzi

Comprende le consulenze tecnico/scientifiche, accordi di collaborazione e contratti con altri enti di ricerca, assegni/contratti di ricerca, borse di studio e acquisizione di personale a tempo determinato (collaboratori tecnici, ricercatori e tecnologi). Dovrà essere riportata una descrizione dell'oggetto di

ogni contratto e la sua necessità per lo svolgimento delle attività di cui alla Convenzione. Potranno essere rimborsate in base alle esigenze di ogni singolo beneficiario.

Spese personale

I costi del personale amministrativo coinvolto nell'esecuzione delle attività, al pari dei costi di personale tecnico-scientifico, non sono ammissibili e non possono essere inclusi nella voce spese generali, in ogni caso non saranno rimborsati i costi del personale amministrativo.

Missioni

Comprende le spese di missione sostenute dal personale del beneficiario coinvolto nell'esecuzione delle attività. Non saranno rendicontabili le spese di missione in Italia fuori dai luoghi del foglio in questione e all'estero (tranne quelle per eventuali riunioni di coordinamento), e le quote di iscrizione per la partecipazione a convegni, congressi, mostre e seminari, escluse quelle relative alla partecipazione a convegni e congressi riguardanti argomenti connessi con la realizzazione dei Fogli geologici in corso di realizzazione e per la presentazione di studi attinenti al foglio in corso oggetto della Convenzione.

Ogni Ente provvederà al rimborso delle missioni del proprio personale.

Fornitura di beni, servizi e attrezzature e dispositivi di protezione individuale (DPI)

Comprende le spese per la fornitura di beni, servizi, attrezzature, dispositivi di protezione individuale (DPI) hardware, licenze software e materiale inventariabile, analisi di laboratorio, attrezzature di supporto generale, noleggio di strumentazione e noleggio di strumentazione, hardware, licenze software e materiale inventariabile, analisi di laboratorio, attrezzature di supporto generale, noleggio autovetture anche a lungo termine e natanti funzionali allo svolgimento delle attività di cui al POL, affitto locali per basi logistiche. Le spese per i noleggi e affitto sono riconosciute limitatamente alla durata della Convenzione.

Spese generali di ricerca

Sono considerate spese generali quelle che per loro stessa natura non si prestano ad una precisa identificazione secondo il criterio di pertinenza. Le spese generali sono considerate spese ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione del progetto.

Le spese generali non necessitano di documentazione di riferimento in quanto sono riconosciute, per ciascuna rendicontazione, nella misura forfettaria del 3% della sommatoria dei costi relativi a spese di personale, spese per l'acquisto di strumenti ed attrezzature e altri costi di esercizio. Tuttavia le spese generali se pur non rendicontabili dovranno essere giustificate e attinenti alla realizzazione del progetto.

